

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: L.R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07. Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento strutturale, del presidio socio sanitario denominato RSA "Residenza Pontina", sito nel Comune di Latina, Via Franco Faggiana n. 1668, gestito dalla Società "GIOMI RSA Lazio S.r.l." (P. IVA 02364870598). Contestuale modifica del Medico Responsabile della struttura

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: "*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*";

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- l'Atto di Organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 5 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016, n. G06650 del 10 giugno 2016, n. G09069 del 5 agosto 2016, n. G12820 del 3 novembre 2016, n. G15040 del 15 dicembre 2016, n. G01066 del 2 febbraio 2017, n. G13784 dell'11 ottobre 2017 e n. G18091 del 21 dicembre 2017, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e politiche sociali e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;
- la DGR n. 837 del 11 dicembre 2017, con la quale è stato attribuito al Segretario Generale *pro tempore* il potere di adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione Salute e Politiche Sociali;

Segue Decreto n. del

- la DGR n. 200 del 24 aprile 2018, con la quale è stata prorogata fino al 30 giugno 2018 l'attribuzione al Segretario Generale pro tempore del potere di adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*;

PREMESSO che:

- con DCA n. U00348 del 26/07/2013, nell'ambito delle procedure di cui al DCA n.U00100 del 18/06/2012, è stata confermata l'autorizzazione all'esercizio e rilasciato l'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del D. Lgs 502/92 e s.m.i., in favore della struttura socio sanitaria denominata RSA "Residenza Pontina", sita nel Comune di Latina, Via Franco Faggiana n. 1668, gestita dalla Società "Residenza Pontina S.r.l." (P. IVA 02364870598), per la seguente attività sanitaria:

Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, di complessivi n. 80 p.r., suddivisi in:

- n. 3 nuclei da 20 p.r. ciascuno Livello assistenziale: Mantenimento "A";
 - n. 1 nucleo da 20 p.r. Livello assistenziale: Mantenimento "B";
- con DCA n. U00019 del 16/01/2015, l'amministrazione regionale ha provveduto al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo in favore della struttura socio sanitaria denominata RSA "Residenza Pontina", gestita dalla Società "Residenza Pontina S.r.l." (P.IVA 02364870598), a seguito di verifica positiva dell'accREDITAMENTO rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., prendendo contestuale atto della modifica del Medico Responsabile;
 - con DCA n. U00564 del 25/11/2015, l'amministrazione regionale ha provveduto:

- alla modifica dell'indirizzo della sede legale della Società "Residenza Pontina S.r.l." (P.IVA 02364870598), trasferitasi da Via Franco Faggiana, n. 1668- Latina a Largo Generale Gonzaga del Vodice, n. 4 - Roma;
- alla modifica della denominazione della Società "Residenza Pontina S.r.l.", con la nuova denominazione di "GIOMI RSA Lazio S.r.l." (P. IVA 02364870598), di cui è Legale Rappresentante il Sig. Fabio Miraglia, nato a Roma il 19/07/1972;

PRESO ATTO che il Legale Rappresentante della Società "GIOMI RSA Lazio S.r.l.", con nota acquisita al prot. regionale con n. 555472 del 7/11/2016 e successiva integrazione prot. regionale n. 111760 del 3/03/2017, ha presentato istanza di autorizzazione all'esercizio, per ampliamento, della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane RSA "Residenza Pontina" sita nel Comune di Latina (LT), per un nucleo di n. 16 posti semiresidenziali - livello assistenziale "Mantenimento", giusta autorizzazione alla realizzazione del Comune di Latina n. 73 del 8 settembre 2016;

CONSIDERATO, pertanto, che all'esito della procedura di ampliamento, la configurazione complessiva assunta dalla struttura socio sanitaria è la seguente:

- in regime di autorizzazione all'esercizio:

Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, di complessivi n. 96 posti, suddivisi in:

- n. 3 nuclei da 20 p.r. ciascuno Livello assistenziale: Mantenimento "A";
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Livello assistenziale: Mantenimento "B";
- n. 1 nucleo da 16 posti semiresidenziali Liv. Ass. di Mantenimento;

- in regime di accreditamento istituzionale (ex DCA U00348/2013):

- n. 3 nuclei da 20 p.r. ciascuno Livello assistenziale: Mantenimento "A";
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Livello assistenziale: Mantenimento "B";

VISTA la nota prot. n. 0226509 del 05/05/2017, con la quale l'amministrazione regionale ha chiesto ai competenti uffici della ASL di Latina di procedere all'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 9 commi 2 e 4 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., per la verifica della sussistenza dei requisiti minimi autorizzativi delle attività oggetto di ampliamento;

TENUTO CONTO che:

- il Commissario Straordinario della ASL di Latina, con nota prot. n. 27917 del 02/10/2017, assunta in pari data al prot. regionale n. 490695, ha espresso parere favorevole in merito al possesso dei requisiti minimi autorizzativi per l'attività semiresidenziale oggetto di ampliamento della struttura socio sanitaria denominata RSA "Residenza Pontina" sita nel Comune di Latina (P.IVA 05377871008), comunicando che "*il personale di questa Azienda in data 29 giugno 2017 e 8 agosto 2017 ha proceduto ai sopralluoghi secondo la normativa vigente. Nel corso dei sopralluoghi gli spazi della RSA già autorizzata e accreditata con DCA n. 19 del 2015 sono risultati rimodulati rispetto alla planimetria allegata al DCA specificato*";
- con nota prot. n. 70691 del 7/02/2018 l'amministrazione regionale ha chiesto alla ASL di Latina di integrare il parere reso con nota prot. 27917/2017, con la copia delle planimetrie della struttura, secondo lo stato dei luoghi verificato nel corso dei sopralluoghi;
- con nota pervenuta via PEC ed acquisita al prot. reg. n. 201880 del 6 aprile 2018, la ASL di Latina ha integrato il parere precedentemente espresso, trasmettendo la planimetria verificata nel corso dei sopralluoghi effettuati presso la struttura;

PRESO ATTO, altresì, che con nota assunta al prot. regionale n. 591668 del 21/11/2017 il Legale Rappresentante della Società "GIOMI RSA Lazio S.r.l." (P. IVA 02364870598), ha comunicato la variazione del Medico Responsabile della RSA "Residenza Pontina", dalla Dott.ssa Emilia Reda al Dott. Fabio Frezza nato a Pola (PL) il 06/04/1946, allegando la documentazione di Legge e fermo restando ogni altro elemento;

CONSIDERATO che, in conformità all'art. 14 del R.R. 26 gennaio 2007 n. 2 e s.m.i., occorre prendere formalmente atto della variazione del Direttore Sanitario;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

- all'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della L.R. n. 4/03 e del R.R. n. 2/07, a seguito di ampliamento, della struttura socio sanitaria denominata RSA "Residenza Pontina", sita nel Comune di Latina, Via Franco Faggiana n. 1668, gestita dalla Società "GIOMI RSA Lazio S.r.l." (P. IVA 02364870598), per la seguente attività sanitaria:
 - n. 1 nucleo da 16 posti semiresidenziali Liv. Ass. di Mantenimento;
- alla variazione, ai sensi dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., del Medico Responsabile della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Residenza Pontina", gestita dalla Società "GIOMI RSA Lazio S.r.l." (P. IVA 02364870598), dalla Dott.ssa Emilia Reda al Dott. Fabio Frezza nato a Pola (PL) il 06/04/1946, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Gastro-Enterologia e in Medicina Interna, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina al n. 676;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- rilasciare, ai sensi della L.R. n. 4/03 e del R.R. n. 2/07, l'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento, della struttura socio sanitaria denominata RSA "Residenza Pontina", sita nel Comune di Latina, Via Franco Faggiana n. 1668, gestita dalla Società "GIOMI RSA Lazio S.r.l." (P. IVA 02364870598), per la seguente attività sanitaria:
 - n. 1 nucleo da 16 posti semiresidenziali Liv. Ass. di Mantenimento;
- prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Medico Responsabile della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Residenza Pontina", gestita dalla Società "GIOMI RSA Lazio S.r.l." (P. IVA 02364870598), dalla Dott.ssa Emilia Reda, al Dott. Fabio Frezza nato a Pola (PL) il 06/04/1946, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Gastro-Enterologia e in Medicina Interna, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina al n. 676;
- null'altro è variato in ordine al DCA n. U00348 del 26/07/2013;

Segue Decreto n. del

Per effetto del presente Decreto, la struttura socio sanitaria denominata RSA "Residenza Pontina", sita nel Comune di Latina, risulta articolata come segue:

- in regime di autorizzazione all'esercizio:

Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, di complessivi n. 96 posti, suddivisi in:

- n. 3 nuclei da 20 p.r. ciascuno Livello assistenziale: Mantenimento "A";
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Livello assistenziale: Mantenimento "B";
- n. 1 nucleo da 16 posti semiresidenziali Liv. Ass. di Mantenimento;

- in regime di accreditamento istituzionale (ex DCA U00348/2013):

- n. 3 nuclei da 20 p.r. ciascuno Livello assistenziale: Mantenimento "A";
- n. 1 nucleo da 20 p.r. Livello assistenziale: Mantenimento "B";

Il presente Decreto sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo: residenzapontina@pec.it al Legale Rappresentante della Società "GIOMI RSA Lazio S.r.l." (P. IVA 02364870598) con sede legale in Roma, Largo Generale Gonzaga del Vodice, n. 4; alla ASL di Latina, all'indirizzo: protocolloaoo01@pec.ausl.latina.it; al Comune di Latina, ove ha sede l'attività, all'indirizzo: segreteria.commissario@pec.comune.latina.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

21 MAG. 2018

Roma, il

Il Presidente
Nicola Zingaretti

